



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Piano Nazionale di Formazione per l'integrazione degli alunni disabili "I CARE: Imparare, Comunicare, Agire in una Rete Educativa" – anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009.

Il Ministero della Pubblica Istruzione promuove per gli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009 il Piano Nazionale di formazione e ricerca "I CARE: Imparare, Comunicare, Agire in una Rete Educativa" specificamente rivolto ai problemi dell'integrazione scolastica e sociale dei ragazzi con disabilità e, più in generale, finalizzato a realizzare un'effettiva dimensione inclusiva della scuola italiana.

Finalità

Il Piano di Formazione "I CARE" intende avviare sistematiche azioni e attività di formazione per i docenti e i dirigenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado al fine di sostenere le realtà scolastiche impegnate nel processo di trasformazione dei modelli organizzativi, curriculari e didattici connessi all'introduzione dell'autonomia scolastica con l'intento di caratterizzare le singole unità scolastiche come comunità professionali ed educative aperte all'accoglienza, al riconoscimento e alla valorizzazione delle capacità e delle competenze di ciascuno.

"I Care" intende mettere in moto un sistematico e diffuso processo di formazione che, a partire dalle esperienze in atto e attraverso la metodologia della ricerca, consenta approfondimenti teorici e l'adozione di strategie metodologiche, didattiche ed organizzative centrate sull'idea della scuola come comunità inclusiva, con riferimento specifico ai temi della disabilità.

Obiettivi

- Valorizzare le esperienze favorendo il passaggio dalle 'buone esperienze' alle 'buone prassi' utilizzabili e trasferibili in altri contesti;
- Realizzare un modello di formazione attraverso la modalità della ricerca in ordine alla progettazione, all'organizzazione dei contesti, alle strategie didattiche, allo sviluppo di modalità di interdipendenza e collaborazione tra soggetti diversi;
- Sostenere modelli formativi che sappiano collegare il mondo della scuola agli altri aspetti della vita adulta nella prospettiva di una reale evoluzione dal Piano Educativo Individualizzato al Progetto di vita attraverso intese e collaborazioni con le Istituzioni e gli Enti locali.

Contenuti

Il Piano si articola nei seguenti ambiti di ricerca e di approfondimenti tematici:

Contesti	Azioni	Esperienze / oggetti
Classe	Didattica	Strategie cooperative Relazioni di aiuto Individualizzazione/personalizzazione dei saperi Didattica implicita



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

		Tecnologie - valutazione per l'apprendimento
Scuola	Organizzazione	Offerta formativa GLH di Istituto Formazione e aggiornamento Lavoro di rete Documentazione Regole professionali Governance e leadership Supporto alla persona, gestione risorse Promozione di contesti cooperativi Progettualità collegiale
Famiglia	Corresponsabilità	Coinvolgimento della famiglia Patto formativo Associazioni Formazione / educazione affettiva Customer Satisfaction Continuità educativa
Comunità	Progetto di vita	Il modello ICF Orientamento Pari opportunità Piani di zona Accordi di programma Scuola/Lavoro

Destinatari

Possono partecipare al Piano Nazionale di Formazione, per gli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado della regione nel numero massimo **di 7 reti di scuole (ognuna delle quali costituita da una scuola capofila e due/tre scuole aderenti)**.

La ricerca formativa si prefigge l'obiettivo di coinvolgere uno o più Consigli di Classe che, nell'arco di un biennio di formazione, dovranno costruire e/o implementare buone pratiche di integrazione.

A supporto del percorso formativo è prevista la realizzazione di un DVD e di un sito WEB che costituirà il luogo virtuale in cui le scuole potranno incontrarsi, anche attraverso lo scambio di materiali e l'attivazione di forum tematici.

Per la realizzazione del progetto ad ognuna delle 7 Istituzioni scolastiche organizzate in rete sarà erogato un finanziamento di circa € 10.000 (diecimila euro) per l'intera durata biennale del progetto.

Ai fini della partecipazione, le scuole dovranno compilare il modulo allegato ed inviare la propria candidatura presso gli **Uffici Scolastici Provinciali di competenza entro il 16 novembre 2007**,



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

che poi provvederanno ad inoltrarlo all'Ufficio Scolastico Regionale, con proprie osservazioni.

Modalità di selezione

Presso l' Ufficio Scolastico Regionale opererà un apposito gruppo di lavoro con il compito di:

- acquisire e verificare le richieste di partecipazione presentate dalle istituzioni scolastiche;
- accertare la regolarità formale delle richieste di partecipazione (delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto);
- procedere ad una valutazione delle richieste pervenute tenendo conto della presenza delle condizioni che attestino la buona qualità del progetto;
- consolidare a livello territoriale la rete di supporto alle politiche dell'inclusione.
- approntare, nel corso ed al termine del citato biennio di attività del progetto, migliori modelli della ricerca-azione e favorirne la diffusione presso il maggior numero possibile delle scuole del territorio;
- provvedere a documentare, nel modo più completo possibile, le attività condotte dalle istituzioni scolastiche, redigendo un repertorio scientificamente e pedagogicamente utile per fungere da riferimento e da patrimonio di esperienze.

Il Gruppo di Lavoro Regionale - composto dal referente regionale e dai referenti provinciali per l'integrazione degli alunni disabili - opererà in costante raccordo con il Comitato Tecnico - Scientifico Interdirezionale, costituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione, anche nell'ottica della necessaria riconducibilità delle esperienze progettuali condotte nella Regione all'interno di un quadro nazionale di riferimento.

La scheda di autoanalisi (parte integrante del progetto e da allegare alla scheda di candidatura) è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.pubblica.istruzione.it/news/2007/news0907.shtml>

Si allega la scheda di candidatura.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

**SCHEDA DI CANDIDATURA
ISTITUZIONE SCOLASTICA CAPOFILA
(compilare un analogo quadro per ogni Istituzione scolastica aderente)**

Denominazione: _____

Tipologia: statale paritaria

Indirizzo: _____ n. _____

Cap _____ **Città** _____ **Prov.** _____

Tel _____ **Fax** _____

E-mail _____

**CHIEDE DI ADERIRE AL
PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA
“I CARE” Imparare Comunicare Agire in una Rete Educativa**

A TAL FINE SI DICHIARA CHE:

- La scuola si impegna ad assumere le condizioni del percorso indicato nel piano di formazione e ricerca
- La scuola si impegna a realizzare il progetto per gli a. sc. 2007/2008 e 2008/2009
- Il referente della scuola sarà:

• _____

qualifica:

Fase A. Esplorazione dell' idea di una scuola CAPACE DI INTEGRARE E DI DIVENTARE INCLUSIVA

Questione chiave: Quale idea di scuola inclusiva? In base a che cosa una scuola può essere considerata inclusiva? Quali processi di integrazione?



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Per esplorare questa fase si può seguire il percorso proposto attraverso la scheda di autoanalisi dal titolo “SIAMO UNA SCUOLA INCLUSIVA?”

Fase B. Individuazione degli oggetti della ricerca-azione

Questione chiave: Alla luce dell’idea di scuola inclusiva emergente dalla riflessione attivata attraverso il percorso di Autoanalisi, dei quattro ambiti di indagine proposti (didattica, organizzazione, famiglia, progetto di vita), quali aspetti vogliamo considerare nel nostro lavoro di ricerca-azione ?

GLI OGGETTI DEL NOSTRO LAVORO DI RICERCA			
Contesti	Azioni	Quali Esperienze /oggetti ?	Perché li abbiamo scelti?
CLASSE	DIDATTICA		
Contesti	Azioni	Quali Esperienze /oggetti ?	Perché li abbiamo scelti?
SCUOLA	ORGANIZZAZIONE		
Contesti	Azioni	Quali Esperienze /oggetti ?	Perché li abbiamo scelti?
FAMIGLIA	CORRESPONSABILITA’		
Contesti	Azioni	Quali Esperienze /oggetti ?	Perché li abbiamo scelti?
COMUNITA’	PROGETTO DI VITA		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO